

Corriere d'Italia

14. 5. 29

Il concerto di ieri all'Augusteo

Il concerto a prezzi popolarissimi tenuto-
si ieri all'Augusteo sotto la direzione del
M.o Molinari richiamò moltissimo pubbli-
co. Fu in realtà una tornata assai interes-
sante, in principal modo per la eccellente
interpretazione, ricca di colore ed impeccabile
nella linea grandiosa, che il M.o
Molinari diede dell'*ottava sinfonia* di Bee-
thoven. Il pubblico continuamente attento
alla grande composizione tributò all'inter-
prete continui e fragorosi applausi.

Prima dell'*Ottava* di Beethoven era sta-
to eseguito un *tempo* del concerto delle
stagioni di Antonio Vivaldi e precisamen-
te l'*autunno*. La trascrizione di questo in-
teressante lavoro, come è noto, è dello stes-
so Molinari. La parte del violino solista
venne sostenuta, con ammirevole abilità,
dal prof. Enrico Campajola.

Anche la seconda parte del programma
costituì un vero trionfo per il direttore
stabile dell'*Augusteo*. La quale parte par-
tendosi dal *minuetto* dell'*Orfeo* di Gluck, e
dallo *scherzo* del «Sogno d'una notte di
mezza estate» di Mendelssohn del quale il
pubblico avrebbe vivamente gradito la re-
plica, il che fece intendere con applausi
prolungati e chiare richieste ad alta voce.
e dopo i *Pini di Roma* di Respighi, la gran-
diosa concezione musicale in cui tutto è
verità ed espressione, si chiudeva con la
Cavalcata della «Walchiria». Mirabile in-
terpretazione fu ieri quella offerta dal Mo-
linari che trovò il folto uditorio concorde
in un applauso clamoroso e prolungato.